

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DIPARTIMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

SERVIZIO IV – INTERVENTI DI SVILUPPO RURALE ED AZIONI LEADER



ASSE 4 “ATTUAZIONE DELL’APPROCCIO LEADER”

MISURA 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale”

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

INDICE

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Principali riferimenti normativi	3
Art. 3 - Stazione appaltante, comunicazioni e documentazione a disposizione	5
Art. 4 - Obiettivi della Misura	5
Art. 5 - Aree ammissibili	6
Art. 6 - Partenariato e Soggetti beneficiari	6
Art. 7 - Tematiche.....	7
Art. 8 - Risorse finanziarie	7
Art. 9 - Spese ammissibili e periodo di eleggibilità.....	7
Art. 10 - Modalità attuative	7
Art. 11 - Termini e modalità di presentazione delle domande.....	8
Art. 12 - Altre informazioni.....	9
Art. 13 - Criteri di valutazione e tempistica	9
Art. 14 - Rinvio.....	12
Art. 15 - Responsabile del procedimento	12
ALLEGATI	13

Art. 1 - Premessa

La Commissione Europea, con Decisione C(2008) 735 del 18/02/2008, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito PSR), modificato con Decisione C(2009) 10542 del 18/12/2009, che si articola in quattro assi prioritari:

- Asse 1 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale”;
- Asse 2 “Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale”;
- Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale”;
- Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader”.

Con il presente bando viene attivata la seguente misura delle tre presenti nell’Asse 4:

- Misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale”.

Art. 2 - Principali riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici Comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 1437/2007 del Consiglio del 26 novembre 2007 recante modifica del Reg. (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- Reg. (CE) n. 74/2009 del consiglio del 19 gennaio 2009, di modifica del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 73/2009 del consiglio del 19 gennaio 2009 che istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006 e n. 378/2007;
- Reg. (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 di modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006;
- Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto - Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Reg. (CE) n. 259/2008 del 18 marzo 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale;
- Reg. (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso della spesa nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- Reg. (CE) n. 885/2006 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/05 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori;
- Reg. (CE) n. 1305/2007 del 7 novembre 2007 recante la modifica del regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- Reg. (CE) 1481/2006 della Commissione del 6 settembre 2006 che definisce la forma ed il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR nonché ai fini di sorveglianza e di previsione;
- Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al Diritto Comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "Appalti Pubblici" (CE 2006/C 179/02 pubblicata sulla GUCE del 01/08/2006);
- D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi – Dipartimento delle Politiche di Sviluppo, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – POSR II del Ministero delle Politiche Agricole;
- Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale 2007-2013;

- Commissione Europea - Direzione Generale Agricoltura "Guida per l'attuazione della misura cooperazione nell'ambito dell'Asse LEADER dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- Decisione della Commissione C(2008) 735 del 18/02/2008 che approva il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013;
- Decisione della Commissione C(2009)10542 del 18 dicembre 2009 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008) 735 del 18 Febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;
- Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) pubblicato nella GURS n. 25 parte I del 29/05/2009 e successive modifiche e integrazioni;
- Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) pubblicato nella GURS n. 25 parte I del 10/06/2011;
- Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" emanate dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader";
- **Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" emanate dall'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader" (Allegato "C" al presente bando).**

Art. 3 - Stazione appaltante, comunicazioni e documentazione a disposizione

Regione Siciliana – Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader" - Viale Regione Siciliana n. 4600 - 90145 Palermo - Telefono +39.091.98270931 – Fax +39.091.7076016 - e-mail: sac.leader@regione.sicilia.it.

Il presente bando, nella sua forma integrale, gli allegati e tutte le relative comunicazioni sono consultabili sui siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e www.psr Sicilia.it.

Art. 4 - Obiettivi della Misura

La Misura 421 si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale, nonché la diffusione di buone prassi (trasferibilità) **attraverso Azioni Comuni di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale** di valenza strategica, tenendo conto degli orientamenti tematici definiti dai GAL nei propri PSL.

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali. Le Azioni Comuni devono perseguire l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati; a tal fine, i progetti di cooperazione non dovranno limitarsi

solamente allo scambio di esperienze, di know-how e risorse umane, ma dovranno garantire la realizzazione di un'azione comune concreta, possibilmente riconducibile a una struttura comune.

La Misura prevede, pertanto, l'elaborazione e attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale che coinvolgano un adeguato numero di GAL siciliani e che prevedano Azioni Comuni di offerte di servizi, nonché percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze tra i diversi territori rurali, in grado di costruire un valore aggiunto per i prodotti locali, migliorare la qualità della vita della popolazione, migliorare la competitività delle imprese, valorizzare le risorse naturali e culturali, utilizzare nuovi know how e nuove tecnologie.

Art. 5 - Aree ammissibili

Le aree ammissibili sono costituite da tutto il territorio di competenza dei GAL e dalle aree del territorio nazionale per l'attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale, nonché da tutto il territorio di competenza dei GAL e dalle aree dei Paesi UE per i progetti di cooperazione transnazionale.

Art. 6 - Partenariato e Soggetti beneficiari

Possono presentare progetti di cooperazione a valere sulla Misura 421 del PSR Sicilia 2007-2013 i GAL della Sicilia selezionati nell'ambito dell'Asse 4 con D.D.G. n. 589 del 15/06/2010, legalmente costituiti, giuridicamente riconosciuti e senza scopo di lucro, che abbiano sottoscritto un accordo di cooperazione (Allegato "A") secondo le prescrizioni indicate nel presente bando, nel fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione (Allegato "B") e nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" (Allegato "C").

Possono partecipare, inoltre, i GAL legalmente costituiti, giuridicamente riconosciuti e senza scopo di lucro, che hanno presentato domanda a valere sul bando finalizzato alla selezione di un GAL che abbia come territorio di riferimento il NAT Isole minori e di un GAL che abbia come territorio di riferimento il NAT Nebrodi, che abbiano sottoscritto un Accordo di cooperazione (Allegato "A") secondo le prescrizioni indicate nel presente bando, nel fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione (Allegato "B") e nel Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" (Allegato "C").

Infine, possono partecipare all'accordo di cooperazione, in qualità di partner non beneficiari, i partenariati pubblici-privati previsti dall'articolo 59, lettera e), del Reg. (CE) n. 1698/2005 ed altri gruppi rurali locali la cui organizzazione comprenda le seguenti caratteristiche fondamentali:

- a) presenza di un gruppo locale attivo nello sviluppo rurale, con competenza in materia di elaborazione di una strategia di sviluppo per un determinato territorio geografico;
- b) organizzazione del gruppo locale basata su un partenariato tra attori locali.

Art. 7 - Tematiche

Secondo quanto previsto dai relativi bandi, ogni GAL siciliano ha indicato nel proprio PSL massimo tre temi per la cooperazione selezionati fra le seguenti tematiche:

- i. turismo e offerta rurale,
- ii. prodotti tipici,
- iii. energie da fonti rinnovabili,
- iv. ambiente,
- v. altre tematiche.

Pertanto, i progetti di cooperazione dovranno fare riferimento ai temi indicati nei PSL, nel senso che almeno uno dei GAL partecipanti al progetto deve aver indicato il tema nel suo PSL.

Gli interventi di cooperazione possono essere di due tipi:

- **Cooperazione Interterritoriale**, ossia tra territori all'interno di uno stesso Stato membro;
- **Cooperazione Transnazionale**, ossia tra territori di più Stati membri e con territori di paesi terzi.

Art. 8 - Risorse finanziarie

Con il presente avviso sono messe a bando risorse finanziarie pari a € **13.300.000,00** (tredicimilionitrecentomila/00) della Misura 421. Almeno il 70% delle risorse messe a bando sono destinate a progetti di cooperazione interterritoriale.

Non sono previsti anticipi. I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo Pagatore AGEA.

Art. 9 - Spese ammissibili e periodo di eleggibilità

A norma di quanto stabilito dall'art. 39, paragrafo 3, del Regolamento (CE) 1974/2006, sono ammissibili a finanziamento unicamente:

- a) le spese di pre-sviluppo, necessarie alla definizione del partenariato ed alla progettazione dell'azione comune (supporto tecnico preparatorio), entro un limite del 2% del contributo ammesso e comunque non superiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per progetto di cooperazione;
- b) le spese relative alla realizzazione dell'azione comune;
- c) le spese relative alla gestione e coordinamento del GAL capofila siciliano.

L'aiuto è concesso nella forma di contributo in conto capitale fino al 100% delle spese ammesse.

Le spese sono eleggibili dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 10 - Modalità attuative

Le modalità attuative previste per i progetti di cooperazione sono le seguenti:

- a regia diretta del GAL;
- a regia GAL in convenzione.

Art. 11 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Per la partecipazione al sostegno previsto dalla Misura 421, il GAL capofila siciliano deve presentare una domanda di aiuto da trasmettere per via telematica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'OP AGEA, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La domanda deve essere presentata per via telematica entro e non oltre il termine di 70 (settanta) giorni, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Qualora la data di riferimento coincida con un giorno festivo, i termini di presentazione slittano al primo giorno lavorativo successivo. La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda su portale SIAN (rilascio informatico).

Entro le ore 14.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico, il GAL Capofila siciliano, a pena di esclusione, dovrà presentare in duplice copia, a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano, la seguente documentazione:

1. stampa cartacea della domanda di aiuto presentata sul SIAN sottoscritta dal proprio legale rappresentante, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, a pena di irricevibilità, secondo le modalità dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
2. accordo di cooperazione - Allegato "A";
3. fascicolo di progetto tecnico-economico di cooperazione - Allegato "B";
4. eventuale decreto di approvazione dei progetti di cooperazione da parte delle altre eventuali AdG o nota informativa datata e sottoscritta dal legale rappresentante del GAL circa lo stato per l'ottenimento dello stesso, eventualmente corredata da documentazione a supporto. Tale nota deve riportare tutte le informazioni utili per permettere all'Amministrazione di valutare i tempi e le possibilità di approvazione del progetto da parte delle altre AdG. A titolo di esempio, è necessario avere copia della documentazione dalla quale risulti la data di presentazione del progetto da parte dei GAL partner non siciliani alla propria AdG, etc. Il progetto di cooperazione sarà approvato definitivamente soltanto a seguito dell'acquisizione dell'atto di approvazione del progetto stesso da parte di tutte le AdG coinvolte.

L'ufficio protocollo dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, al momento della consegna della busta, rilascerà apposita ricevuta.

Faranno fede la data e l'orario apposti dal suddetto ufficio; soltanto nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura:

**PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" – Misura 421
Bando per la selezione dei progetti di cooperazione - NON APRIRE**

L'indirizzo da riportare sulla busta è il seguente:

**Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader"**

**Viale Regione Siciliana n. 4600
90145 – Palermo**

Art. 12 - Altre informazioni

Per presentare un progetto di cooperazione interterritoriale è necessario un partenariato di minimo 5 GAL appartenenti alla Regione Siciliana.

Per presentare un progetto di cooperazione transnazionale è necessaria la contemporanea presenza nello stesso progetto di almeno 5 GAL siciliani.

Tutti i progetti di cooperazione che hanno come capofila un GAL siciliano devono essere aperti, in fase di presentazione del progetto, a tutti i GAL siciliani che ne facciano richiesta e che sottoscrivano l'accordo di cooperazione.

Nel caso in cui il partenariato sia costituito solo da GAL siciliani, **il GAL individuato quale capofila del partenariato sarà l'unico soggetto beneficiario e, quindi, responsabile nei confronti dell'AdG di tutti gli adempimenti procedurali, amministrativi e finanziari inerenti al progetto di cooperazione.**

Quando i GAL partecipanti al progetto di cooperazione fanno capo ad almeno un'altra AdG oltre alla scrivente, tra i soli GAL siciliani dovrà essere individuato, con uno specifico accordo di cooperazione (vedi fac simile allegato "A"), un GAL siciliano che **sarà l'unico soggetto beneficiario e, quindi, responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione siciliana di tutti gli adempimenti procedurali, amministrativi e finanziari inerenti al progetto di cooperazione.**

L'importo minimo finanziabile da parte della Regione Siciliana per ogni progetto di cooperazione è di € 2.000.000,00 (duemilioni) e l'importo massimodi 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Ciascun progetto deve prevedere:

- l'individuazione del GAL capofila, selezionato ai sensi dell'art. 39.1 del Reg. (CE) n.1974/2006;
- la realizzazione di almeno un'azione comune.

Ogni GAL può presentare, in qualità di capofila, un solo progetto di cooperazione, indipendentemente dal tipo di progetto (interterritoriale o transnazionale).

Ogni GAL può partecipare complessivamente a massimo tre progetti di cooperazione, indipendentemente dal fatto che si tratti di progetti di cooperazione transnazionale o di progetti di cooperazione interterritoriale.

Art. 13 - Criteri di valutazione e tempistica

L'Amministrazione, attraverso la nomina di un'apposita commissione, procederà all'esame delle domande di aiuto. In particolare, saranno effettuate le verifiche di seguito indicate:

➤ **Ricevibilità**

Non saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non compilate secondo le modalità previste;
- con mancata o errata indicazione del CUAA;

- presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
- prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- prive della documentazione essenziale richiesta;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN;
- con il contributo richiesto inferiore ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), o superiore ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

➤ Ammissibilità

L'Amministrazione, mediante l'apposita commissione, procederà alla verifica di ammissibilità e all'istruttoria del progetto complessivo di cooperazione attraverso il controllo dei seguenti aspetti:

- rispetto dei criteri fissati nel presente avviso, di seguito riportati;
- rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

In particolare, non sono considerate ammissibili, e non verranno ammesse, tutte le domande nelle quali risulti lo stesso GAL capofila. In altri termini, qualora si riscontri che lo stesso GAL è capofila in più di un progetto, tutte le domande dallo stesso presentate non saranno ammesse.

Nel caso in cui si accerti che un GAL ha partecipato a più di tre progetti di cooperazione, tutte le domande alle quali il GAL in questione partecipi saranno considerate non ammissibili.

L'Amministrazione, in fase di verifica di ammissibilità, si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali a completamento del progetto, specificando il termine per l'inoltro di quanto richiesto.

Al termine delle citate verifiche, la stessa Commissione provvederà alla formazione di un elenco provvisorio, a seguito dell'attribuzione, per ogni singolo progetto presentato, dei specifici punteggi, calcolati applicando i seguenti criteri:

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO	
A	Grado di coerenza del progetto con il PSR e valore aggiunto rispetto alla strategia proposta	25	
	<i>A1 - creazione nuova occupazione</i>		5
	<i>A2 - miglioramento del grado di conoscenza dei territori rurali beneficiari della cooperazione leader</i>		10
	<i>A3 - miglioramento della competitività economica e sociale nei territori</i>		10
B	Prosecuzione di progetti di cooperazione già avviati nella precedente fase di programmazione	7	
C	Grado di "cantierabilità" del progetto	25	
	<i>C1 - grado di chiarezza e di definizione del crono programma</i>		6

	<i>C2 - grado di definizione del progetto e della sua articolazione</i>	6	
	<i>C3 –livello qualitativo delle competenze professionali e tecniche delle risorse coinvolte nell’attuazione del progetto.</i>	13	
D	Grado di concretezza del progetto		17
	<i>D1 - finalizzazione ad una operazione concreta</i>	10	
	<i>D2 - capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo oltre il periodo di finanziamento del progetto</i>	7	
E	Modalità di gestione del progetto		6
	<i>E1 - grado di definizione delle responsabilità</i>	2	
	<i>E2 - grado di definizione dei rapporti con i GAL partner del progetto</i>	4	
F	Estensione del partenariato, espressa in numero di GAL partecipanti, oltre il minimo previsto di GAL siciliani. Per ogni GAL siciliano in più rispetto al minimo previsto sarà assegnato 1 punto, fino ad un massimo di 5 punti		5
G	Grado di trasferibilità delle metodologie individuate		15
TOTALE			100

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici, ed i relativi coefficienti, vengono esposti nella sottoestesa tabella.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Molto inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5), come da tabella suestesa, e il massimo punteggio attribuibile per ciascun criterio di valutazione come sopra indicati.

Per poter accedere alla graduatoria di merito ogni progetto di cooperazione dovrà raggiungere il valore minimo di 60 punti. In caso di parità, sarà data priorità al progetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativamente al criterio n. F). In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio pubblico.

L'Amministrazione, con proprio decreto, approverà l'elenco provvisorio; successivamente, con altro decreto approverà la graduatoria definitiva e determinerà la concessione degli aiuti.

Si procederà al finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui al presente bando.

I progetti che necessitano dell'approvazione di altre Autorità di Gestione saranno approvati con riserva di ricevere tali approvazioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Siciliana dell'approvazione del progetto. Ciò indipendentemente dal fatto che il capofila sia un GAL siciliano. Trascorsa tale data, l'Amministrazione potrà revocare l'approvazione. Qualora non pervenga in tempo utile l'approvazione da parte di una delle AdG coinvolte, e ciò non ne impedisca l'efficace attuazione, il progetto, decurtato della parte non approvata e della quota prevista per lo svolgimento di tali attività, potrà essere ugualmente attuato. Eventuali risorse non impegnate potranno essere destinate ad incrementare la dotazione di progetti di cooperazione interterritoriali approvati, con capofila un GAL siciliano, comunque nel rispetto del limite massimo finanziabile pari a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), come da articolo 12.

Art. 14 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda:

- al Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 (allegato "C");
- al Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" emanate dall'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader";
- alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione delle iniziative cofinanziate nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2007-2013;
- al Manuale delle procedure e dei controlli redatto da AGEA.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è il dott. Giuseppe Sparta, tel. +39.091.98270931, e-mail: gsparta@regione.sicilia.it, dirigente del Servizio IV "Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader" del Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura.

Il Dirigente Generale

F.to (Prof. Salvatore Barbagallo)

ALLEGATI

Allegato A - Bozza accordo di cooperazione

Allegato B - Fascicolo di progetto tecnico economico di cooperazione

Allegato B1 - Progetto tecnico

Allegato C - Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale” dell’Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader”

Allegato D - Bozza di contratto con soggetto attuatore